



CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 25 DEL 24/01/2020

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "MEMORIA D'INCIAMPO"-
AUTORIZZAZIONE ALLA POSA DI DUE PIETRE D'INCIAMPO IN MEMORIA DEL
SOTTUFFICIALE DELL'AERONAUTICA VINCENZO DIGIACOMO E DEL SOLDATO
SALVATORE LICITRA.**

L'anno duemilaventi, addì ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 12:00 e ss, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassì,

Eseguito l'appello risultano:

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore		Assente
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
SPATA EUGENIA	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore		Assente
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
AREZZO CLORINDA	Assessore	Presente	
TOTALE		6	2

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Riva.

il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza, per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "MEMORIA D'INCIAMPO"- AUTORIZZAZIONE ALLA POSA DI DUE PIETRE D'INCIAMPO IN MEMORIA DEL SOTTUFFICIALE DELL'AERONAUTICA VINCENZO DIGIACOMO E DEL SOLDATO SALVATORE LICITRA.

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I, unitamente alla sig.ra Maria Iacono, in qualità di responsabile del procedimento, sottopongono alla Giunta la seguente proposta di delinberazione, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziali, nè in ipotesi che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R.62/2013;

Vista la nota protocollo n. 5914 del 16/01/2020, con la quale il sig. Digiacoamo Giovanni dichiara di voler aderire al progetto “Memorie d’Inciampo” ed all’iniziativa di posare nel Comune di Ragusa in via Palermo n. 51, una pietra d’inciampo in memoria del proprio genitore Digiacoamo Vincenzo, deportato durante la seconda guerra mondiale.

Vista la nota protocollo n. 8547 del 22/01/2020, con la quale il signor Salvatore Licitra dichiara di voler aderire alla suddetta iniziativa e della posa di una pietra d’inciampo in via N. Colajanni, in memoria del nonno Salvatore Licitra deportato durante la seconda guerra mondiale.

Vista la nota prot. n. 31551 del 13/03/2019 avente come oggetto “*PROGETTO MEMORIE D’INCIAMPO*”, nella quale la Prefettura di Ragusa nell’intento di includere i Comuni iblei nel circuito denominato “Memorie d’Inciampo”, quale percorso della memoria finalizzato a non dimenticare gli orrori dell’olocausto, mutuando il progetto delle Stolpersteine, rappresenta di aver promosso la sottoscrizione di una “Dichiarazione di adesione” da parte dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

Rilevato che il Sindaco di Ragusa ha aderito al suddetto progetto, sottoscrivendo la dichiarazione di adesione;

Vista la legge 20 luglio 2000 n. 211 con la quale è stato istituito il “Giorno della Memoria”

Considerato che le pietre d’inciampo sono un’iniziativa dell’artista tedesco Gunter Demnig per depositare nel tessuto urbanistico e sociale delle città europee una memoria diffusa dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti;

l’iniziativa è partita a Colonia nel 1995, ha portato sino ad ora alla posa di circa 60.000 pietre in diverse città europee e consiste nell’incorporare nel selciato stradale delle pietre, in genere davanti alle ultime abitazioni delle vittime di deportazione, dei piccoli blocchi di pietra ricoperti con una piastra in ottone che reca incise le generalità del deportato con data e luogo della deportazione e della data di morte;

l’inciampo non è fisico ma visivo mentale in quanto costringe i passanti ad interrogarsi su quella diversità e a ricordare quanto accaduto in quel luogo intrecciando continuamente il passo tra il passato e il presente, la memoria e l’attualità, gli Stolpersteine sono un segno concreto e tangibile, ma nello stesso tempo discreto, che diviene parte della città a conferma che la memoria non può risolversi solo in appuntamenti occasionali e celebrativi, ma deve costituire parte integrante della vita quotidiana;

Considerato che fra i cittadini ragusani la cui memoria merita di essere mantenuta viva per le nuove generazioni, rientrano il soldato Salvatore Licitra deportato in Germania nel campo di

prigionia nei pressi di Mannheim e il sottufficiale dell'aeronautica Digiacomo Vincenzo deportato a Wiesenfel;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la posa delle pietre d'inciampo in memoria del soldato Licitra Salvatore e del sottufficiale dell'aeronautica Digiacomo Vincenzo, come proposta rispettivamente dal nipote e dal figlio i quali si assumeranno l'impegno degli oneri previsti;

Dato atto che questo Ente provvederà all'avvio delle necessarie procedure di autorizzazione in ossequio alle norme in materia urbanistica;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Vista la deliberazione C.C. n. 84 del 31.12.2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;

Nelle more dell'iter di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

Dare atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. 2020-2022;

Visto l'art. 12 comma 2° della L.R. n. 44/91;

Ritenuto di provvedere in merito

Visto l'O.R.RR.LL;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni esposte nella parte espositiva del presente atto, qui integralmente richiamate:

- 1) di confermare l'adesione al progetto "Memoria d'Inciamo";
- 2) di autorizzare la posa di una pietra in memoria del soldato Licitra Salvatore sul marciapiede antistante l'ultima abitazione di residenza in via N.Colajanni n. 75;
- 3) di autorizzare la posa di una pietra in memoria del sottufficiale dell'aeronautica Vincenzo Digiacomo sul marciapiedi antistante l'ultima abitazione di residenza di via Palermo n. 51;
- 4) di dare atto che il figlio di Digiacomo Vincenzo e il nipote di Licitra Salvatore dovranno assumersi a proprio carico ogni incombenza economica per la realizzazione delle pietre d'inciampo;
- 5) di dare atto che il Comune di Ragusa si farà carico di provvedere all'avvio delle necessarie procedure di autorizzazione in ossequio alle norme in materia urbanistica ed inoltre si farà carico dei lavori di collocazione delle pietre d'inciampo;
- 6) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91, in quanto lunedì 27 gennaio p.v., in occasione del Giorno della Memoria, si terranno le cerimonie della posa delle pietre d'inciampo;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L. R. n. 48/1991 e della L. R. n. 30/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, la su estesa proposta di deliberazione Reg. n° 34 del 23/01/2020, che qui si intende integralmente trascritta.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Riva

il Sindaco
Avv. Giuseppe Cassì